



Comune di PIETRAPERZIA Provincia di ENNA

DETERMINA DEL SINDACO Nr. 6 del 25/03/2020

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRE-SE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

L'anno duemilaventi giorno venticinque del mese di Marzo , nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze: il Sindaco ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA ha adottato la seguente

DETERMINAZIONE

OGGETTO: MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL SINDACO

RILEVATO che la diffusione del virus Covid-19 ha determinato una situazione per la quale è stata dichiarata l'emergenza e in relazione alla quale sono stati adottati vari provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio e alla migliore gestione delle situazioni di criticità derivanti dallo stesso, con la definizione di misure rivolte sia ai cittadini sia alle organizzazioni pubbliche e private;

VISTI:

- ? Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili con cui è dichiarato, per 6 mesi lo stato di emergenza;
- ? Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;
- ? Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 – Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- ? Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- ? Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

RICHIAMATO il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020) ed in particolare l'art.73:

(Semplificazioni in materia di organi collegiali)

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di **trasparenza** e **tracciabilità** previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal **sindaco**, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

[...]

5. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni pubbliche interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci.

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Giunta comunale in modalità di videoconferenza.

CONSIDERATO CHE occorre predisporre una disciplina per organizzare sedute di giunta in videoconferenza al fine di garantire comunque il governo dell'Ente ma al contempo contenere qualsiasi forma di rischio data dalla compresenza fisica in un dato luogo.

RITENUTO di far fronte a tale incombenza con il supporto delle tecnologie informatiche capaci di garantire trasparenza, identificabilità, collegialità della discussione e della votazione;

RITENUTO pertanto di disciplinare lo svolgimento delle sedute di Giunta in modalità telematica da remoto;

DETERMINA

Di avviare, fino alla cessazione dello stato di emergenza, un sistema telematico di riunione, discussione e votazione, della Giunta Comunale in videoconferenza;

Di approvare il seguente disciplinare relativo alla gestione telematica da remoto, delle sedute della Giunta comunale:

- 1) Le sedute di giunta si svolgono in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, con la possibilità di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 2) Individuata la piattaforma utilizzata, tutti i soggetti tenuti a partecipare alle sedute devono essere dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza;
- 3) la seduta di Giunta comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale, ed eventuali Posizioni organizzative se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità;
- 4) Il Sindaco indice a mezzo mail o piattaforma o sistemi equivalenti la riunione telematica fissando ora e giorno;
- 5) Le proposte di Giunta predisposte dai responsabili devono essere preventivamente inviate a mezzo mail ai componenti della Giunta e al Segretario (almeno due ore prima della seduta) munite di

pareri e della eventuale ulteriore documentazione necessaria alla discussione.

- 6) Il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi media- nte appello nominale, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;
- 7) La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti (secondo i quorum previsti da regolamento, dallo statuto, dalla legge);
- 8) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, secondo le modalità sopra indicate;
- 9) Durante la seduta il Sindaco coordina gli interventi, sottopone gli atti a votazione e dà comunicazione delle proposte approvate. Il Segretario verifica la contestualità e l'esito delle votazioni da riportare nei verbali.
- 10) Le votazioni sono raccolte per appello nominale.
- 11) La seduta di Giunta Comunale alla quale intervengono alcuni o tutti i suoi componenti in videoconferenza, si intende svolta nella sede istituzionale del Palazzo municipale;
- 12) Nei verbali sarà dato atto della modalità telematica di seduta.

DISPONE

L'approvazione delle misure sopra indicate per le sedute della Giunta comunale in videoconferenza.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente.

L'invio del presente atto al Segretario comunale, alle Posizioni Organizzative, agli Assessori, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri.

La presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Sindaco

ANTONIO CALOGERO BEVILACQUA
